

**ASSEMBLEA D'AMBITO
DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE
Verbale della Deliberazione n. 7 del 10 ottobre 2024**

Oggetto: Acque Veronesi Scarl: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera Arera n. 639/2023/R/IDR “Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4.

L'anno Duemilaventiquattro, il giorno dieci del mese di ottobre, alle ore 9.30 si è riunita in modalità telematica, utilizzando il sistema di videoconferenza secondo quanto disposto con propria deliberazione n. 1 del 28 maggio 2020 esecutiva, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di Bacino Veronese, in prima convocazione, a seguito di convocazione prot. n. 1503 del 25 settembre 2024.

Presiede la seduta il Presidente, Sig. Bruno Fanton, Assessore del Comune di Cerea, il quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore dell'Ente, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Bruno Fanton

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 11 ottobre 2024 all'Albo On Line del Consiglio di Bacino Veronese e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Copia della presente deliberazione viene altresì trasmessa al Comune di Verona affinché lo stesso provveda, ai sensi dell'art. 124 comma 2, a pubblicarla al proprio Albo On Line.

Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

ASSEMBLEA D'AMBITO DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Deliberazione n. 7 del 10 ottobre 2024

Oggetto Acque Veronesi Scarl: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera Arera n. 639/2023/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. lvo n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo On Line di questo Ente.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Deliberazione n. 7 del 10 ottobre 2024

Oggetto: Acque Veronesi Scarl: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera Arera n. 639/2023/R/IDR “Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4”

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposto nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la Parte III contenente “Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- La Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;
- La “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese” (di seguito solo “Convenzione”), conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013, che istituisce il Consiglio di Bacino Veronese;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva, con la quale è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato nell'Area veronese del territorio dell'ATO Veronese alla società di gestione Acque Veronesi Scarl;

RICHIAMATE inoltre:

- La Legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” (AEEG);
- L'articolo 21, commi 13 e 19, del Decreto Legge 201/2011 (convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011), che ha trasferito all'AEEG “le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, precisando che tali funzioni “vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481” e sopprimendo contestualmente l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;
- L'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012, che descrive puntualmente le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici trasferite ex lege all'AEEG;

PRESO ATTO che a far data dal 29 dicembre 2017 l'Autorità ha assunto, ai sensi della Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, assumendo quindi la denominazione di Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

RICHIAMATE:

- La deliberazione Arera n. 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, recante “Approvazione del Metodo tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento” (MTI) per il periodo regolatorio 2014 e 2015;
- La deliberazione Arera n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2”

per il periodo regolatorio 2016–2019;

- La deliberazione Arera n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI–3” per il periodo regolatorio 2020–2023;

VISTA la deliberazione Arera n. 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023, ed il correlato Allegato A, con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per il Quarto Periodo Regolatorio (MTI–4) per la determinazione delle tariffe negli anni 2024–2029, confermando una disciplina secondo schemi regolatori e richiedendo l’aggiornamento dei seguenti atti:

- Programma degli Interventi (PdI), ai sensi dell’art. 149, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024–2029, di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), costituisce parte integrante e sostanziale, con l’indicazione degli interventi con riferimento al periodo 2024–2035;
- Piano Economico Finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l’andamento dei costi di gestione e d’investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
- Convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera;

VISTA la Deliberazione AEEGSI n. 548/2013/R/IDR del 28 novembre 2013 di approvazione delle tariffe dell’Ente d’Ambito Veronese per gli anni 2012, 2013, e la deliberazione AEEGSI n. 349/2014/R/IDR del 17 luglio 2014 relativa alle tariffe per gli anni 2014 e 2015, con le quali sono stati fissati i seguenti valori dei moltiplicatori tariffari per l’Area veronese da applicarsi alle singole tariffe in vigore al 31 dicembre 2012:

Acque Veronesi Scarl	2012	2013	2014	2015
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2012)	1,035	1,094	1,165	1,241
(incremento % rispetto all’anno precedente)	3,5%	5,7%	6,5%	6,5%
VRG	€ 82.577.310	€ 86.903.847	€ 92.701.802	€ 93.120.848

CONSIDERATO che il moltiplicatore tariffario risultante dall’applicazione del dispositivo di calcolo previsto dal MTI–2, per il periodo 2016–2019, e suo aggiornamento biennale 2018-2019, risulta assumere i seguenti valori, a valere sulle tariffe in vigore al 31 dicembre 2015:

Acque Veronesi Scarl	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	1,065	1,000	1,045	1,090
(incremento % rispetto all’anno precedente)	6,5%	-6,1%	4,5%	4,3%
VRG	€ 97.187.139	€ 97.400.377	€ 90.186.119	€ 97.381.057

CONSIDERATO che il moltiplicatore tariffario risultante dall’applicazione del dispositivo di calcolo previsto dal MTI–3, per il periodo 2020–2023, e suo aggiornamento biennale 2022-2023, risulta assumere i seguenti valori, a valere sulle tariffe in vigore al 31 dicembre 2019:

Acque Veronesi Scarl	2020	2021	2022	2023
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2019)	1,045	1,103	1,177	1,258
(incremento % rispetto all’anno precedente)	4,5%	5,5%	6,7%	6,9%
VRG	€ 110.971.567	€ 116.315.281	€ 119.015.002	€ 127.302.131

RICHIAMATO che nella Deliberazione n. 643/2013 l’AEEGSI ha per la prima volta reso obbligatorio da parte della società di gestione a regime la predisposizione di un programma d’investimenti quadriennale, elaborato al fine di ridurre le criticità del servizio idrico evidenziate nel piano d’ambito e riclassificate secondo i nuovi schemi di AEEGSI;

RICORDATO che il programma degli interventi 2020–2023 di Acque Veronesi Scarl prevedeva i seguenti volumi annui d'investimento:

		Acque Veronesi Scal				
		anno	2020	2021	2022	2023
Programmato	Programmato	€ 37.776.038	€ 44.758.325	€ 43.332.112	€ 56.246.812	
	Contributi previsti	€ 13.783.397	€ 12.025.087	€ 8.390.876	€ 7.893.072	
	Allacciamenti previsti	€ 1.600.000	€ 2.200.000	€ 2.253.531	€ 2.200.000	
	Capitalizzazione costo personale previsto	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 2.500.000	
	Investimenti netti programmati	€ 23.992.641	€ 32.733.238	€ 34.941.236	€ 48.353.740	
Realizzato	Realizzato	€ 35.448.604	€ 41.787.325	€ 40.483.306	€ 47.201.241	
	Contributi netti	€ 9.364.025	€ 12.931.286	€ 5.519.879	€ 4.599.519	
	Allacciamenti realizzati	€ 1.919.969	€ 2.436.152	€ 2.419.037	€ 2.440.382	
	Capitalizzazione costo personale realizzato	€ 2.360.200	€ 2.648.179	€ 2.082.371	€ 2.007.781	
	Investimenti netti realizzati	€ 26.084.579	€ 28.856.039	€ 34.963.427	€ 42.601.722	

EVIDENZIATO CHE il tasso di realizzazione degli investimenti realizzati rispetto ai programmati per il quadriennio 2020-2023 da parte di Acque Veronesi Scarl è stato pari al 91%;

PRESO ATTO delle attività di validazione dei dati di qualità contrattuale e tecnica, effettuate dalla struttura operativa del Consiglio di Bacino Veronese, concluse con esito positivo, rispettivamente di cui alle determine n. 29 del 24 aprile 2024 e n. 30 del 30 aprile 2024;

RICHIAMATI i dati di qualità tecnica (ai sensi della deliberazione Arera n. 917/2017/R/IDR e s.m.i.) e quelli di qualità contrattuale (ai sensi della deliberazione Arera n. 655/2015/R/IDR e s.m.i.) validati dal Consiglio di Bacino Veronese per gli anni 2018-2023:

Indicatore	U.M.	Dato 2016	Classe 2016	Dato 2017	Classe 2017	Obiettivo 2018	Valore obiettivo 2018	Dato 2018	Classe 2018	Obiettivo raggiunto 2018	Obiettivo 2019	Valore obiettivo 2019	Dato 2019	Classe 2019	Obiettivo raggiunto 2019	
M0	M0a	-				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	M0b	-				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	DISP	m ³				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
M1	M1a	m ³ /km ² gg	19,11	C	19,85	-4% di M1a annuo	18,34	18,31	C	SI	-4% di M1a annuo	17,61	18,20	C	NO	
	M1b	%	37,5%		38,5%		n.a.	37,0%				n.a.	36,79%			
M2	h	6,75	B	6,52	B	-2% di M2 annuo	6,62	0,29	A	SI	mantenimento	< 6	0,21	A	SI	
M3	M3a	%	0,001%	D	0,002%	rientro classe precedente in due anni	n.a.	0,004%	D	n.a.	rientro classe precedente in due anni	≤ 0,005%	0,0000%	D	NO	
	M3b	%	5,23%		6,18%		n.a.	8,59%				n.a.	5,78%	6,01%		
	M3c	%	0,22%		0,25%		n.a.	0,35%				n.a.	> 0,1%	0,25%		
M4	M4a	n/100km	21,86	E	21,63	-10% M4a annuo	19,67	3,11	E	SI	-10% M4a annuo	2,80	2,26	E	SI	
	M4b	%	98,1%		97,8%		n.a.	97,4%				n.a.	95,53%			
	M4c	%	48,6%		50,2%		n.a.	83,1%				n.a.	52,08%			
M5	%	0,78%	A	0,81%	A	≡	M5 < 15%	1,08%	A	SI	mantenimento	M5 < 15%	1,59%	A	SI	
ΣMF tq, disc, imp	t															
M6	%	23,04%	D	26,44%	D	-20% di M6 annuo	18,43%	18,40%	D	SI	-20% di M6 annuo	14,75%	18,48%	D	NO	

Indicatore	U.M.	Dato 2016	Classe 2016	Dato 2017	Classe 2017	Obiettivo 2018	Valore obiettivo 2018	Dato 2018	Classe 2018	Obiettivo raggiunto 2018	Obiettivo 2019	Valore obiettivo 2019	Dato 2019	Classe 2019	Obiettivo raggiunto 2019
MC1	-	-	-	-	-	-	-	97,11%	B	NO	+1%	98,11%	98,06	A	n.v.
MC2	-	-	-	-	-	-	-	97,59%	A	SI	mantenimento	>95%	97,14	A	n.v.

Indicatore	U.M.	Obiettivo 2020	Valore obiettivo 2020	Dato 2020	Classe 2020	Obiettivo raggiunto 2020	Obiettivo 2021	Valore obiettivo 2021	Dato 2021	Classe 2021	Obiettivo raggiunto 2021	
M0	M0a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	M0b	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	DISP	m ³	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
M1	M1a	m ³ /km/gg	-4% di M1a annuo	14,37	14,89	C	NO	-4% di M1a annuo	13,80	14,75	C	NO
	M1b	%	n.a.	37,0%	n.a.				36,4%			
M2	h	mantenimento	n.a.	0,41	A	SI	mantenimento	M2 < 6	0,17	A	SI	
M3	M3a	%	rientro classe precedente in due anni	n.a.	0,0000%	D	NO	rientro classe precedente in due anni	≤ 0,005%	0,0000%	D	NO
	M3b	%	n.a.	5,63%	≤ 0,005%				5,09%			
	M3c	%	n.a.	0,19%	n.a.				0,16%			
M4	M4a	n/100km	-10% M4a annuo	2,03	2,163	E	NO	-10% M4a annuo	1,83	3,081	E	NO
	M4b	%	n.a.	94,9%	n.a.				94,5%			
	M4c	%	n.a.	60,8%	n.a.				49,58%			
M5	%	mantenimento	n.a.	4,22%	A	SI	mantenimento	M5 < 15%	3,61%	A	SI	
ΣMF tq,disc,imp	t											
M6	%	-20% di M6 annuo	14,78%	14,24%	D	SI	-20% di M6 annuo	11,83%	10,15%	D	SI	

Indicatore	U.M.	Obiettivo 2020	Valore obiettivo 2020	Dato 2020	Classe 2020	Obiettivo raggiunto 2020	Obiettivo 2021	Valore obiettivo 2021	Dato 2021	Classe 2021	Obiettivo raggiunto 2021
MC1	-	+1%	98,11%	97,66%	B	NO	mantenimento	>98%	92,05%	B	NO
MC2	-	mantenimento	>95%	95,77%	A	SI	mantenimento	>95%	95,06%	A	SI

Indicatore	U.M.	Obiettivo 2022	Valore obiettivo 2022	Dato 2022	Classe 2022	Obiettivo raggiunto 2022	Obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023	Dato 2023	Classe 2023	Obiettivo raggiunto 2023	
M0	M0a	-	-	-	-	-	-	-	0,79	D	-	
	M0b	-	-	-	-	-	-	-	0,59			
	DISP	m ³	-	-	-	-	-	-	128.442.004			
M1	M1a	m ³ /km/gg	-4% di M1a annuo	14,16	14,44	C	NO	-2% di M1a annuo	13,88	13,80	C	NO
	M1b	%	n.a.	36,2%	n.a.				36,4%			
M2	h	mantenimento	M2 < 6	0,22	A	SI	mantenimento	M2 < 6	0,82	A	SI	
M3	M3a	%	rientro classe precedente in due anni	≤ 0,005%	0,0001%	D	NO	rientro classe precedente in due anni	≤ 0,005%	0,0000%	D	NO
	M3b	%	n.a.	5,54%	5,00%				6,32%			
	M3c	%	n.a.	0,247%	n.a.				0,296%			
M4	M4a	n/100km	-10% M4a annuo	2,77	3,01	E	NO	-10% M4a annuo	2,50	1,37	E	SI
	M4b	%	n.a.	94,08%	n.a.				93,96%			
	M4c	%	n.a.	15,13%	n.a.				8,97%			
M5	%	mantenimento	M5 < 15%	9,87%	A	SI	mantenimento	M5 < 15%	5,95%	A	SI	
ΣMF tq,disc,imp	t			2.940,00					2.030,00			
M6	%	-20% di M6 annuo	8,12%	11,83%	D	NO	-15% di M6 annuo	6,90%	5,98%	C	SI	

Indicatore	U.M.	Obiettivo 2022	Valore obiettivo 2022	Dato 2022	Classe 2022	Obiettivo raggiunto 2022	Obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023	Dato 2023	Classe 2023	Obiettivo raggiunto 2023
MC1	-	+1%	93,05%	98,22%	A	SI	mantenimento	>98%	98,79%	A	SI
MC2	-	mantenimento	>95%	95,51%	A	SI	mantenimento	>95%	96,87%	A	SI

RICHIAMATO CHE con nota n. 832 del 27 maggio 2024 sono stati trasmessi ad Acque Veronesi Scarl gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale per le annualità 2024-2025, di seguito riportati:

Indicatore	U.M.	Obiettivo 2024	Valore obiettivo 2024	Obiettivo 2025	Valore obiettivo 2025	
M0	M0a	-	129.341.098	+0,7% DISP	130.246.486	
	M0b	-				
	DISP	m ³				
M1	M1a	m ³ /km/gg	-4% di M1a annuo	13,25	-2% di M1a annuo	12,98
	M1b	%	n.a.	n.a.	n.a.	
M2	h	-2% di M2	0,8	-2% di M2	0,78	
M3	M3a	%	-8% di M3b	n.a.	-8% di M3b	0,0000%
	M3b	%		5,81%		5,35%
	M3c	%		n.a.		n.a.
M4	M4a	n/100km	-10% M4b annuo	n.a.	-10% M4b annuo	n.a.
	M4b	%	84,57%	76,11%		
	M4c	%	n.a.	n.a.		
M5	%	-1% di MF tq,disc	n.a.	-1% di MF tq,disc	n.a.	
ΣMF tq,disc,imp	t		2.009,70		1.989,60	
M6	%	-15% di M6 annuo	12,69%	-15% di M6 annuo	10,79%	

Indicatore	U.M.	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
MC1	-	mantenimento in classe A	mantenimento in classe A
MC2	-	mantenimento in classe A	mantenimento in classe A

PRESO ATTO che per il sessennio 2024–2029, in ottemperanza a quanto disposto da Arera con deliberazione n. 639/2023/R/IDR e con determina n. 1/2024, la società Acque Veronesi Scarl ha presentato la seguente documentazione, conservata agli atti del Consiglio di Bacino Veronese al n. 1592 del 08 ottobre 2024 e facente parte integrante del presente provvedimento:

- a) Programma degli Interventi 2024–2029 (Pdl) e Piano delle Opere Strategiche (POS) 2024–2035 (relazione ed elenco degli interventi in duplice forma) (allegato 2);
- b) Dati economico-patrimoniali per il calcolo delle tariffe e del Piano Economico e Finanziario (PEF) (RDT_2024 e Tool_2024) (allegato 1);
- c) Relazione di accompagnamento ai dati tariffari ai sensi della Determina n. 1/2024 (allegato 3);
- d) N. 5 istanze di riconoscimento di costi operativi con apposita relazione sulle procedure (allegato 3a, 3c, 3d, 3e, 3f);
- e) Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi (allegato 4);

PRESO ATTO dell'attività di validazione dei dati effettuata dalla struttura operativa del Consiglio di Bacino Veronese, conclusa con esito positivo;

CONSIDERATO che il programma degli interventi relativo al sessennio 2024–2029 presenta un ammontare di investimenti per complessivi € 390.519.077, suddiviso per indicatore di qualità tecnica, come previsto nella deliberazione Arera n. 917/2017/R/IDR e s.m.i.:

Acque Veronesi Scarl						
RQTI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO
Prerequisiti	€ 5.017.937	€ 3.905.264	€ 7.079.910	€ 14.349.227	€ 8.497.306	€ 8.758.000
M0	€ 11.405.000	€ 17.140.000	€ 5.836.831	€ 2.045.744	€ 3.369.912	€ 7.680.000
M1	€ 4.803.735	€ 20.403.421	€ 8.410.622	€ 4.190.000	€ 5.529.172	€ 4.475.927
M2	€ 6.755.837	€ 5.596.112	€ 9.937.885	€ 10.473.784	€ 9.707.508	€ 8.545.000
M3	€ 1.205.000	€ 1.050.000	€ 1.750.000	€ 2.124.904	€ 1.250.000	€ 1.250.000
M4	€ 4.116.214	€ 6.655.000	€ 11.355.808	€ 7.663.006	€ 5.965.700	€ 7.471.081
M5	€ 2.302.389	€ 10.400.000	€ 6.977.647	€ 4.383.560	€ 1.070.000	€ 1.650.000
M6	€ 3.700.000	€ 4.340.000	€ 7.700.000	€ 6.332.333	€ 3.310.000	€ 2.700.000
TOT RQTI	€ 39.306.112	€ 69.489.797	€ 59.048.703	€ 51.562.558	€ 38.699.598	€ 42.530.008
MC1	€ 1.210.000	€ 1.210.000	€ 1.828.000	€ 1.255.000	€ 985.000	€ 1.010.000
MC2	€ 1.200.000	€ 1.560.000	€ 2.007.550	€ 60.000	€ 60.000	€ 60.000
ALTRO	€ 9.785.487	€ 13.183.030	€ 19.364.098	€ 16.017.275	€ 12.101.861	€ 6.985.000
TOT	€ 51.501.599	€ 85.442.827	€ 82.248.351	€ 68.894.833	€ 51.846.459	€ 50.585.008

RIDUZIONE ESPOSIZIONE A SOSTANZE PERFLUORO-ALCHILICHE (PFAs)

PREMESSO che, dall'anno 2013, è emerso che l'acqua della falda acquifera da cui viene alimentato l'acquedotto del Colognese e del Legnaghese è caratterizzata dalla presenza di sostanze inquinanti della famiglia degli acidi perfluoroalchilici, con acronimo PFAS, provenienti dall'area della concia della Valle del Chiampo;

RICHIAMATO che Acque Veronesi Scarl, ha provveduto ad elaborare un "Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze PFAS", che è stato approvato in occasione dell'approvazione dello schema regolatorio 2016–2019 con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018, di cui con la presente si prevede il quarto aggiornamento (quinta versione);

PRESO ATTO delle attività svolte dal 2016 ad oggi, in particolare:

- Realizzazione del raddoppio della sezione filtrante della centrale di Almisano;
- Redazione del Piano di sicurezza dell'acqua per l'intera zona colpita dall'emergenza;

- Posa e messa in esercizio di un impianto a carboni attivi presso la centrale di Porta Palio nel Comune di Verona, ove nel 2017 è emersa la problematica di contaminazione da PFAs;
- Riattivazione dei filtri a carboni attivi presenti presso i pozzi di via Bellette e via Monte Carega nel Comune di San Giovanni Lupatoto;
- Dismissione del pozzo di Balconi nel Comune di Pescantina ed interconnessione tra la rete acquedottistica di Bussolengo e Pescantina;
- Estensione della rete acquedottistica a Locara zona via Perarolo del Comune di San Bonifacio;
- Realizzazione dell'adduttrice tra Lonigo e Belfiore;
- Messa in funzione della centrale di potabilizzazione loc. Bova a Belfiore;
- Realizzazione della nuova dorsale di collegamento centrali di potabilizzazione di Belfiore e Verona Est, al momento in corso che gode di fondi PNRR e FOI;
- Oltre ad altre iniziative illustrate nell'aggiornamento del piano, allegato 5;

RICHIAMATA, in particolare, la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2018, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza ed è stato approvato il Piano degli Interventi Emergenziali di importo complessivo pari a M€ 56,8, all'interno del quale si ritrova la tratta acquedotto da Belfiore ad Almisano finanziata per M€ 22;

PRESO atto del decreto n. 1 del 01 giugno 2018 con il quale il Commissario Delegato all'emergenza PFAs ha nominato Acque Veronesi Scarl quale soggetto attuatore dei due seguenti interventi:

- "TRATTA A9-C1-C6: Condotta di collegamento DN1000 Centrale di Lonigo-Belfiore e nuovo campo pozzi di Belfiore", di importo pari a € 21'000'000,00, rientrante tra gli interventi prioritari emergenziali;
- "TRATTA C1-C2-C7: Condotta di collegamento DN1000 Belfiore-Caldiero e collegamento con il campo pozzi di Caldiero", di importo pari € 7'200'000,00, rientrante tra gli interventi prioritari NON emergenziali;

RICORDATO CHE:

- Con determinazione del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese n. 16 del 04 febbraio 2021 è stato approvato l'intervento Prolungamento condotta di collegamento DN 1000, potenziamento campo pozzi Belfiore loc. capoluogo ed adeguamento dei volumi di invaso delle centrali di Belfiore e Verona est – 1° stralcio – Adeguamento dei volumi di invaso della centrale di Belfiore loc. Bova" – Comune di Belfiore;
- Con decreto n. 517 del 16 dicembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili è stato assegnato ad Acque Veronesi Scarl un finanziamento di € 23'400'000,00 per la realizzazione dell'adduttrice per l'interconnessione idrica tra Belfiore e Verona est di costo complessivo pari a € 31'000'000,00 nell'ambito delle risorse stanziata dal PNRR (Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – Missione 2 – Componente C4 – Misura 4 – Investimento 4.1.; a tale finanziamento si è aggiunto quello erogato sulle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI) pari a € 2'404'484,27;
- In data 27 luglio 2022 è stata inaugurato il nuovo campo pozzi in loc. Bova a Belfiore;
- Alla fine del 2022 si è aggiunto un ulteriore contributo del MASE di € 4'286'000,00 per le opere "Adeguamento e potenziamento della centrale idrica di Verona Est e realizzazione di un nuovo serbatoio di compenso" che hanno un costo complessivo di € 5'500'000,00;
- Con deliberazione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese n. 15 del 05 giugno 2023 è stato approvato l'intervento "Realizzazione dell'adduttrice per l'interconnessione idrica tra Belfiore e Verona Est" – Comuni di Verona, San Martino Buon Albergo, Lavagno, Caldiero e Belfiore;

- Con determina del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese n. 9 del 25 gennaio 2024 è stato approvato l'addendum catastale dell'intervento richiamato al punto precedente;
- Con determina del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese n. 64 del 25 settembre 2024 è stata approvata la variante isocosto del 1° lotto dei lavori di "Realizzazione dell'adduttrice per l'interconnessione idrica tra Belfiore e Verona Est" – Comuni di Verona, San Martino Buon Albergo, Lavagno, Caldiero e Belfiore;

RICHIAMATA la delibera d'Assemblea d'Ambito n. 5 del 18 aprile 2019 con la quale è stato assegnato ad Acque Veronesi Scarl il contributo pari ad € 400'000,00 per il finanziamento della progettazione definitiva–esecutiva del collettore di collegamento tra Belfiore e la centrale di pompaggio di Madonna di Lonigo, di cui si attende il collaudo finale per procedere alla liquidazione dello stesso;

RITENUTO OPPORTUNO che l'Assemblea si esprima con un atto d'indirizzo formale prendendo atto dei contenuti generali del "Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze PFAS" quinta revisione;

RIDUZIONE ESPOSIZIONE A SOSTANZE INQUINANTI DI ORIGINE NATURALE

PRESO ATTO che Acque Veronesi Scarl ha provveduto a redigere il terzo aggiornamento del programma (quarta versione) per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze indesiderate presenti nell'acqua per il consumo umano, che prevede la realizzazione delle reti acquedottistiche a regime a servizio dei comuni del Sud – Ovest della pianura veronese, quali Isola della Scala, Nogara, Gazzo Veronese e comuni con essi confinanti e l'interconnessione di sistemi idrici differenti per il sostegno delle fonti, per un ammontare complessivo di investimenti che supera i 65 milioni di euro (opere già realizzate, opere in programma per il sessennio 2024–2029, opere inerenti il POS 2024–2035);

RICHIAMATO che sono ultimati nei primi mesi del 2024 i lavori di realizzazione del secondo stralcio dei lavori dell'estensione acquedottistica tra Isola della Scala – Nogara e Gazzo Veronese di importo complessivamente pari a € 3'605'000,00, mentre quelli del terzo stralcio d'importo pari a € 7'250'000,00 sono in fase di avvio, la loro conclusione è prevista per il 2028. Sono previste interconnessioni della rete idrica dei comuni limitrofi ed estensioni della rete idrica in ambito locale, alcune già realizzate, altre in corso ed alcune inserite nel POS 2024–2035;

RITENUTO OPPORTUNO che l'Assemblea si esprima con un atto di indirizzo formale prendendo atto dei contenuti generali della seconda revisione del "Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze inquinanti di origine naturale";

PROGRAMMA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

PREMESSO che negli ultimi anni la tematica del risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili sta assumendo sempre di più un ruolo importante, anche alla luce dei recenti aumenti del costo dell'energia e attenzione al risparmio energetico;

PRESO ATTO che le società di gestione del servizio idrico integrato sono energivore e che un efficientamento energetico comporta un risparmio di costi operativi;

EVIDENZIATO che Acque Veronesi Scarl, su base volontaria, ha implementato un Sistema di Gestione dell'Energia (S.G.E.) conforme alle norme ISO 50001 e ha creato nel proprio organigramma aziendale un'area dedicata alla Gestione dell'Energia coordinata dall'Energy Manager;

PRESO ATTO che Acque Veronesi Scarl ha prefissato i seguenti obiettivi:

- La riduzione delle emissioni di CO₂ derivanti dai propri processi produttivi;

- Il contenimento dei consumi energetici coinvolgendo attivamente la progettazione, la gestione degli impianti e gli acquisti e promuovendo anche una strategia di acquisto di energia verde sugli impianti in cui siano messe in atto politiche e strategie per migliorare la prestazione ambientale e la prestazione energetica dei siti;
- Incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas e fotovoltaico in maggioranza);

ed ha messo e sta mettendo in pratica le seguenti iniziative:

- Miglioramenti gestionali degli impianti (variazione delle logiche funzionamento, gestione pressioni di rete, ecc.);
- Miglioramenti tecnologici (sostituzione pompe con altre a maggiore efficienza, nuovi motori ad alta efficienza, inverter, sistemi di efficientamento vasche ossidazione nei depuratori, installazione strumentazione di misurazione e monitoraggio in continuo);
- Inserimento nelle attività di progettazione dei nuovi impianti la verifica della fattibilità dell'installazione di impianti fotovoltaici e/o di impianti per incrementare la produzione di energia elettrica da biogas;
- Installazione di sistema di misura e monitoraggio dei parametri energetici presso alcuni impianti strategici (come ad esempio il sollevamento fognario 8M sito nel Comune di Verona);

PRESO ATTO che Acque Veronesi Scarl nel 2023 ha risparmiato 2'388'399 kWh, pari a circa € 599.130 di mancato acquisto di energia elettrica, corrispondenti a 573 tCO₂ eq./anno di emissioni evitate in atmosfera, ed inoltre presso l'impianto di cogenerazione del Depuratore di Verona Città, nella medesima annualità, ha installato una nuova cupola gasometrica a tre membrane, in grado di passare da un volume utile di stoccaggio di 2.300 m³ a 3.000 m³, aumentando in questo modo l'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (biogas da depurazione acque reflue);

RITENUTO OPPORTUNO che l'Assemblea si esprima con un indirizzo formale prendendo atto dei contenuti generali del "Programma di Efficientamento Energetico";

PIANO STRATEGICO DI ADEGUAMENTO DELLE RETI FOGNARIE COMUNALI

RICHIAMATO il finanziamento di € 1'000'000,00 per la redazione di Piani strategici di adeguamento delle reti fognarie messo a disposizione dal Consiglio di Bacino Veronese a tutti i comuni facenti parte dell'ATO veronese con deliberazione d'Assemblea d'Ambito n. 4 del 12 maggio 2022;

RICHIAMATE le deliberazioni di Comitato Istituzionale n. 22 e 23 del 04 dicembre 2023 inerenti rispettivamente l'approvazione della convenzione tra Consiglio di Bacino Veronese, Acque Veronesi Scarl, Azienda Gardesana Servizi SpA ed Ordine degli Ingegneri di Verona per l'esecuzione delle attività di raccolta dei dati preliminari alla redazione del "Piano Strategico di adeguamento delle reti Fognarie" dell'ATO Veronese e l'approvazione della convenzione tra Consiglio di Bacino Veronese, Acque Veronesi Scarl, Azienda Gardesana Servizi SpA ed Ordine degli Ingegneri di Verona per lo studio congiunto degli aspetti giuridici connessi alla gestione delle reti fognarie per acque meteoriche nel territorio dell'ATO Veronese;

PRESO ATTO delle "Linee guida per la risoluzione delle criticità dei sistemi di drenaggio urbano" elaborate dalla commissione idraulica dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e presentate durante il convegno del 20 settembre 2024;

RICORDATO che la gestione delle reti fognarie nere e miste è a capo del gestore del Servizio Idrico Integrato, mentre la gestione delle reti meteoriche rimane a capo delle Amministrazioni comunali;

EVIDENZIATO che ARERA nella deliberazione n. 639/2023/R/IDR ha espresso apertura

nel fatto che la gestione delle reti meteoriche da parte del Gestore dei Servizi Idrico Integrato possa trovare copertura all'interno della tariffa dello stesso servizio;

EVIDENZIATI di seguito gli obiettivi dei Piani strategici di adeguamento delle reti fognarie:

- Evitare le esondazioni fognarie derivanti dai fenomeni atmosferici;
- Adeguare gli sfioratori ai nuovi standard nazionali e regionali;
- Ridurre i quantitativi di acque parassite e di acque meteoriche convogliate agli impianti di depurazione;

PRESO ATTO della metodologia esposta:

- Rilievo plano–altimetrico delle reti e degli impianti fognari, così da validare ed eventualmente integrare le informazioni già presenti nel sistema cartografico esistente del Gestore e dell'amministrazione comunale;
- Raccolta delle informazioni idrogeologiche e delle intensità di pioggia caratterizzanti il territorio e conseguente sviluppo di un modello idrodinamico delle reti esistenti, che consenta di simulare la situazione attuale ed i possibili effetti delle alternative progettuali eventualmente individuate;
- Individuazione delle soluzioni tecniche più idonee per risolvere le peculiari criticità individuate;

EVIDENZIATO che tali attività necessiteranno la diretta collaborazione sia tecnica che economica delle amministrazioni comunali interessate. Gli oneri saranno suddivisi, caso per caso, tra Acque Veronesi Scarl, l'Amministrazione Comunale coinvolta ed il Consiglio di Bacino Veronese, attraverso il finanziamento messo a disposizione, sopra richiamato;

RICHIAMATE le attività in corso d'opera o già terminate:

- Villafranca di Verona – campagna di rilievo e modellizzazione idraulica termina, è in corso di redazione la relazione finale;
- Nogarole Rocca – campagna di rilievo terminata, al momento non è prevista la fase di modellizzazione;
- Verona – accordo per la redazione del piano di adeguamento idraulico delle reti fognarie di smaltimento delle acque meteoriche e miste nel Comune di Verona, finanziate anche dal Ministero della Transizione Ecologica, nei primi mesi del 2024 si è conclusa la fase relativa alle elaborazioni preliminari finalizzate alla definizione del piano di collocazione degli strumenti di misura in rete e degli eventuali pluviometri, la cui posa è terminata a marzo 2024. Entro il corrente anno è prevista la conclusione delle attività di misura. Il completamento dello studio con l'elaborazione del modello e la stesura della relazione finale è prevista per la primavera del 2025;
- Zimella – redazione del piano per l'adeguamento idraulico delle reti fognarie del Comune, attività da avviare;
- San Bonifacio – redazione del piano per l'adeguamento idraulico delle reti fognarie del Comune, attività da avviare;

PRESO ATTO che dal 2025 sarà avviata la ricognizione sistematica dello stato di consistenza delle reti meteoriche comunali, al fine di individuare le maggiori criticità presenti ed il livello di funzionalità complessivo e di procedere con la modellizzazione idraulica del funzionamento del sistema. Una prima stima dei costi per il periodo 2024-2029 è di € 720.000,00, inserita per Piano degli Interventi 2024-2029;

RITENUTO OPPORTUNO che l'Assemblea si esprima con un indirizzo formale prendendo atto dei contenuti generali del "Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie comunali";

PIANO DI SICUREZZA DELLE ACQUE (WSP) E AREE DI SALVAGUARDIA DELLE

RISORSE IDRICHE (WHPA)

RICHIAMATO che il D.Lgs. 18/2023 prevede la valutazione e la gestione del rischio da parte dei Gestori relativa alla filiera idropotabile entro il 12 gennaio 2029 e che il Consiglio di Bacino Veronese è chiamato a presentare alla Regione Veneto una proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia delle fonti idropotabili dell'ATO veronese a seguito del D.G.R.V. 1621/2019;

PRESTO ATTO che Acque Veronesi Scarl ha presentato al momento lo studio della perimetrazione delle aree di salvaguardia per le seguenti fonti idropotabili:

- Pescantina – pozzo Santa Lucia;
- Vestenanova – sorgente Buso Butiero e Giacomazzi;
- Verona – centrale di potabilizzazione di Basso Acquar, Borgo Trento, Montorio, Porta Palio, Verona est, Verona nord-ovest

ed il piano di sicurezza delle acque (PSA) per i seguenti territori: Lonigo-Legnago, Verona, Pescantina, sistema Villafranca-Povegliano-Mozzecane e San Giovanni Lupatoto;

SOTTOLINEATO che Acque Veronesi Scarl ha pianificato di concludere l'attività di elaborazione della prima stesura dei PSA entro agosto 2028;

PRESO ATTO, altresì, che la spesa complessiva per estendere lo studio per la perimetrazione delle aree di salvaguardia, compreso di monitoraggio, pozzi spia e protezione delle sorgenti, a tutte le fonti idropotabili dell'area veronese è stata stimata in € 4.538.825 da concludersi entro il 2032, mentre la spesa stimata per estendere i PSA a tutte le fonti idropotabili gestite da Acque Veronesi Scarl, nelle annualità 2024-2029, comprese di eventuali revisioni dei piani già elaborati, è pari a € 384.223;

RITENUTO OPPORTUNO che l'Assemblea si esprima con un indirizzo formale prendendo atto dei contenuti generali del "Piano di Sicurezza delle Acque (WSP) e aree di salvaguardia delle risorse idriche (WHPA)";

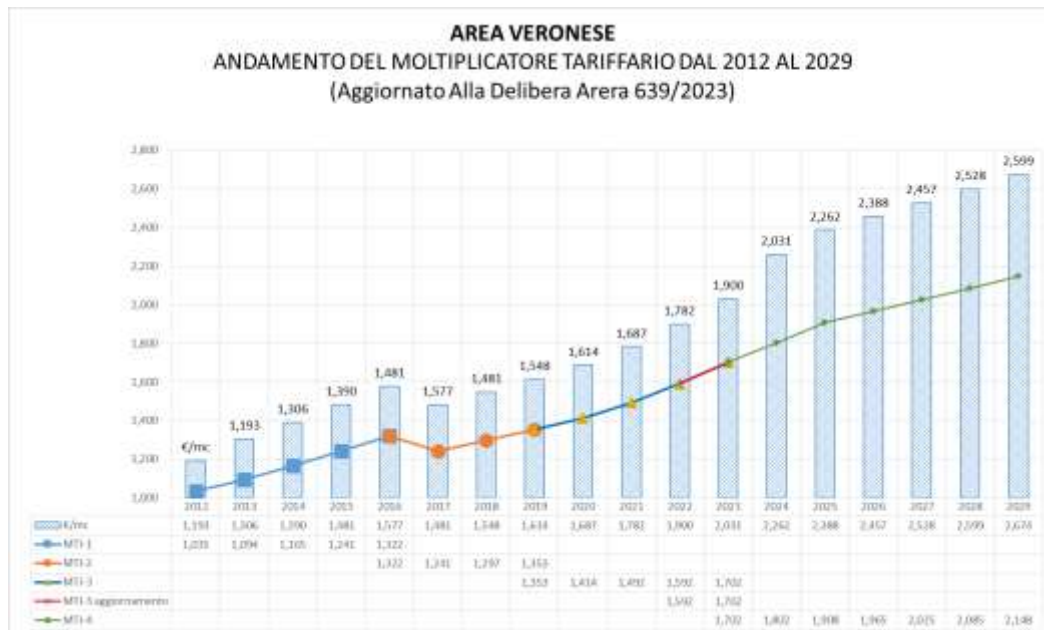
CONCLUSIONI

CONSIDERATO che il moltiplicatore tariffario risultante dall'applicazione del dispositivo di calcolo previsto dal MTI-4, per il periodo 2024–2029, risulta assumere i seguenti valori, a valere sulle tariffe in vigore al 31 dicembre 2023:

Acque Veronesi Scarl	2024	2025	2026
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2023)	1,059	1,121	1,155
(incremento % rispetto all'anno precedente)	5,9%	5,9%	3,0%
VRG	€ 135.077.580	€ 138.892.814	€ 143.059.898

Acque Veronesi Scarl	2027	2028	2029
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2023)	1,190	1,225	1,262
(incremento % rispetto all'anno precedente)	3,0%	2,9%	3,0%
VRG	€ 147.351.917	€ 151.773.210	€ 156.326.549

PRESO ATTO che il prezzo medio di vendita ha, di conseguenza, l'andamento riportato nel seguente grafico:



RICHIAMATA la Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, con la quale l'Assemblea dell'ATO Veronese ha approvato l'adeguamento del Piano d'Ambito alle nuove disposizioni di legge di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il Piano Economico e Finanziario presentato da Acque Veronesi Scarl modifica il piano economico finanziario contenuto nel capitolo 7 del vigente Piano d'Ambito, garantendo comunque:

- a) La realizzazione del volume complessivo di investimenti nell'arco dell'orizzonte temporale prefissato;
- b) L'equilibrio economico e finanziario della gestione;

PRESO ATTO, altresì, che il programma sessennale sostituisce, dal punto di vista procedurale, il previsto "piano operativo triennale", individuato nel Piano d'Ambito e nel contratto di servizio stipulato con i Gestori, quale strumento di programmazione di dettaglio e di breve periodo del complesso degli interventi inseriti nel capitolo 6 del Piano d'Ambito;

CONSIDERATO che, in questo contesto, non si ritiene necessario sottoporre nuovamente a Valutazione Ambientale Strategica regionale il Piano d'Ambito, in quanto il programma sessennale 2024–2029 proposto dai Gestori non modifica la pianificazione di Piano approvata nel 2011, ma si limita a programmarne nel dettaglio la realizzazione degli interventi nell'orizzonte temporale di sei anni, in analogia con il piano operativo triennale;

RICHIAMATA la delibera d'Assemblea d'Ambito n. 3 del 18 aprile 2019, che prevede che le approvazioni dei progetti non conformi al Piano degli Interventi vigente approvati dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese debbano essere ratificate dall'Assemblea d'Ambito alla prima seduta utile;

PRESO ATTO che il D.Lgs. 50/2016 è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs. 36/2023, e che in particolare all'art. 41 ha predisposto che i livelli di progettazione siano ridotti a due: progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo, andando ad abrogare il livello di progettazione definitiva;

RICHIAMATI:

- L'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che prevede che "I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli

ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 [...]”;

- Il contenuto della deliberazione n. 3 del 18 aprile 2019 “Modifica rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato”;
- La circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Seconda Sezione n. 10301 del 31 agosto 2023, che ha chiarito che il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il livello di progettazione definitiva, ai sensi del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO OPPORTUNO quindi richiamare che:

- L’Assemblea d’Ambito: è il soggetto titolato all’approvazione della pianificazione degli interventi relativi al servizio idrico integrato; l’attività si esplicita mediante l’approvazione e le successive revisioni del Piano d’Ambito, nonché mediante l’approvazione del programma degli interventi predisposto dalle società di gestione a regime;
- Il Comitato Istituzionale: è il soggetto titolato all’approvazione dei progetti, qualora sia rilevata una parziale non conformità rispetto alla pianificazione contenuta nel Piano d’Ambito e nei programmi degli interventi predisposti dai gestori oppure qualora tali interventi non siano affatto contenuti nella pianificazione, ma siano caratterizzati da indifferibilità ed urgenza al fine di preservare la salute pubblica e la tutela ambientale. Alla prima seduta utile, tali approvazioni devono essere ratificate dall’Assemblea d’Ambito;
- Il Direttore del Consiglio di Bacino: è il soggetto titolato all’approvazione dei progetti relativi agli interventi conformi alla pianificazione d’Ambito ed ai programmi degli interventi predisposti dai gestori, ai sensi dell’art. 15, comma 4 della Convenzione istitutiva;
- Il livello di progettazione sulla quale è effettuata l’istruttoria tecnica di approvazione dei suddetti progetti è quello di fattibilità tecnico economica ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATO che il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese, nelle more dell’approvazione del nuovo Piano degli Interventi 2024–2029, ha adottato le seguenti deliberazioni d’approvazione di progetti d’interventi presentati da Acque Veronesi Scarl:

- Delibera n. 15 del 05 giugno 2023 di approvazione del Progetto definitivo “Realizzazione dell’adduttrice per l’interconnessione idrica tra Belfiore e Verona Est” – Comuni di Verona, San Martino Buon Albergo, Lavagno, Caldiero e Belfiore;
- Delibera n. 1 del 29 gennaio 2024 di approvazione del progetto definitivo–esecutivo “Collegamento della rete idrica di Mozzecane con quella di Villafranca: via Morando e via Miniscalchi” – Comuni di Mozzecane e Villafranca;
- Delibera n. 11 del 22 aprile 2024 di approvazione del progetto definitivo–esecutivo “Realizzazione di un nuovo impianto di essiccamento dei fanghi di depurazione” Comune di Verona;
- Delibera n. 23 del 22 luglio 2024 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Estensione della rete fognaria in varie vie nel comune di Cerea – 2° stralcio (via Coroi)” – Comune di Cerea – opere complementari;
- Delibera n. 26 del 23 settembre 2024 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Costruzione di un nuovo serbatoio in località Stallavena” – Comune di Grezzana;
- Delibera n. 27 del 23 settembre 2024 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Risoluzione criticità della rete fognaria della frazione di Costalunga: separazione delle reti miste di via Tintoretto e via Bogoni” – Comune di Monteforte d’Alpone;

RICHIAMATO che Acque Veronesi Scarl ha ottenuto i seguenti finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

1. Installazione di un sistema di essiccazione fanghi presso il depuratore comunale di Verona – costo complessivo dell'intervento pari a € 14'400'000,00 (IVA esclusa) – finanziamento pari a € 8'601'771,81 (IVA esclusa);
2. Progetto D.R.I.VER. – Digitalizzazione Rete Idrica VERona – totale complessivo intervento € 31'500'000,00 (IVA esclusa) – importo finanziato € 22'217'820,02 (IVA esclusa);
3. Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bussolengo – costo totale dell'intervento € 6'300'000,00 (IVA esclusa) – importo finanziato € 1'150'000,00 (IVA esclusa);

RICHIAMATO che, a partire dal 1 gennaio 2024, il Gestore ha applicato i valori tariffari in vigore nel 2023 aggiornati con il moltiplicatore theta riportato nel PEF allegato al MTI-3, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera a) della deliberazione ARERA 28 dicembre 2023, n. 639/2023/R/IDR;

PRESO ATTO che la proposta per il 2024 del Gestore presuppone il medesimo valore di incremento tariffario già applicato a partire dal 1 gennaio 2024 e, che quindi, la proposta non comporta modifiche ai valori tariffari già applicati;

RITENUTO, quindi, opportuno, mantenere per tutto l'esercizio 2024 i valori tariffari già applicati dal Gestore per il 2024, senza necessità di attività di conguaglio retroattivo;

RICHIAMATO che sono state organizzate molteplici riunioni di zona volte a garantire la completa informazione degli amministratori locali in merito ai principali contenuti dell'aggiornamento dello schema regolatorio;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli n. 1 del 30 settembre 2024 reso dal Comitato Consultivo degli utenti dell'ATO Veronese e n. 1 del 07 ottobre 2024 reso dal Comitato Territoriale dell'ATO Veronese in merito allo schema regolatorio 2024–2029 proposto da Acque Veronesi Scarl;

VISTA la Convenzione di Gestione con Acque Veronesi Scarl, aggiornata secondo quanto disposto dalla Deliberazione Arera n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina e il funzionamento dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico dell'Ente;

UDITA la relazione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO dei pareri dei responsabili dei servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, ed in particolare l'art. 10, relativo alle modalità di votazione dell'Assemblea d'Ambito;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 28 maggio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, che approva le linee guida per lo svolgimento delle sedute di Assemblea d'Ambito in videoconferenza;

POSTA, quindi, ai voti la presente proposta di deliberazione, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 62 in rappresentanza di 723.448 abitanti;
- Maggioranza necessaria: n. 41 enti in rappresentanza di 482.299 abitanti;
- **Voti favorevoli: n. 62 per abitanti rappresentati n. 723.448;**
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI PRENDERE ATTO della documentazione trasmessa dalla società di gestione Acque Veronesi Scarl, conservata al protocollo del Consiglio di Bacino Veronese al n. 1592 del 08 ottobre 2024 e facente parte integrante del presente provvedimento, redatta ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione Arera n. 639/2023/R/IDR e secondo gli standard indicati con determina n. 1/2024 e composta dai seguenti elaborati:
 - a) Programma degli Interventi 2024–2029 (PdI) e Piano delle Opere Strategiche (POS) 2024–2035 (relazione ed elenco degli interventi in duplice forma) (allegato 2);
 - b) Dati economico–patrimoniali per il calcolo delle tariffe e del Piano Economico e Finanziario (PEF) (RDT_2024 e Tool_2024) (allegato 1);
 - c) Relazione di accompagnamento ai dati tariffari ai sensi della Determina n. 1/2024 (allegato 3);
 - d) N. 5 istanze di riconoscimento di costi operativi con apposita relazione sulle procedure (allegato 3a, 3c, 3d, 3e, 3f);
 - e) Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi (allegato 4);
2. DI APPROVARE la predisposizione tariffaria 2024–2029 proposta dal gestore Acque Veronesi Scarl, costituita dalla documentazione di cui al punto 1, ed in particolare:
 - a) Il Programma degli Interventi (PdI) per il sessennale 2024–2029 ed il Piano delle Opere Strategiche (POS) 2024–2035 (Allegato 2) costituito dall'elenco degli interventi che la società di gestione si impegna a realizzare nel sessennio di riferimento, per un totale di € 390.519.077 al lordo dei contributi pubblici, e dall'apposita relazione esplicativa a supporto del programma redatta ai sensi della deliberazione Arera n. 639/2023/R/IDR e della determinazione Arera n. 1/2024;
 - b) Il Piano Economico Finanziario (PEF) (Allegato 1) elaborato dalla società di gestione Acque Veronesi Scarl secondo quanto disposto dall'Autorità con deliberazione Arera n. 639/2023/R/IDR e della determinazione Arera n. 1/2024, nel quale viene esplicitato il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario *teta* come di seguito dettagliato:

Acque Veronesi Scarl	2024	2025	2026
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2023)	1,059	1,121	1,155
(incremento % rispetto all'anno precedente)	5,9%	5,9%	3,0%
VRG	€ 135.077.580	€ 138.892.814	€ 143.059.898

Acque Veronesi Scarl	2027	2028	2029
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2023)	1,190	1,225	1,262
(incremento % rispetto all'anno precedente)	3,0%	2,9%	3,0%
VRG	€ 147.351.917	€ 151.773.210	€ 156.326.549

3. DI PRESENTARE ad Arera apposita istanza di riconoscimento dei costi relativi agli studi delle reti fognarie miste e meteoriche pari a € 720.000,00, meglio dettagliati nel “Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie comunali”, ai sensi della deliberazione Arera n. 639/2023/R/IDR;
4. DI DISPORRE che:
 - a) I programmi di installazione degli erogatori di acqua potabile nelle scuole e/o edifici comunali e delle casette dell'acqua dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese;
 - b) Per gli interventi di manutenzione straordinaria riguardanti le commesse generali che hanno un importo superiore a € 100.000,00 sia redatta una relazione informativa da inoltrare al Consiglio di Bacino Veronese almeno entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento;
5. DI PRENDERE ATTO di quanto stabilito dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare, dell'abrogazione del livello di progettazione definitiva, sostituito da quello di fattibilità tecnico-economica, sul quale saranno condotte le istruttorie tecniche per l'approvazione dei progetti, ai sensi dell'art. 158bis del D,Lgs. 156/2006 e s.m.i.;
6. DI RATIFICARE l'approvazione dei progetti presentati da Acque Veronesi Scarl, richiamati in premessa, approvati dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese nel corso del 2024, nelle more dell'approvazione del Piano degli Interventi 2024–2029;
7. DI DISPORRE di mantenere, fino al 31 dicembre 2024, i valori tariffari già applicati a partire dal 1 gennaio 2024;
8. DI DISPORRE che il Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese è il soggetto titolato all'approvazione di eventuali variazioni dello schema regolatorio, a seguito di interlocuzioni con ARERA che imponessero alcune modifiche di dettaglio, nel rispetto degli aumenti tariffari e del programma degli interventi approvato;
9. DI TRASMETTERE ad Arera, via extranet mediante il portale dedicato, tutta la documentazione relativa alla predisposizione delle tariffe 2024–2029, in accordo con quanto previsto all'art. 5.3, lettera d) della deliberazione Arera n. 639/2023/R/IDR;
10. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Arera ed Acque Veronesi Scarl.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Bruno Fanton

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Seduta n. 2 del 10 ottobre 2024

(art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Acque Veronesi Scarl: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera Arera n. 639/2023/R/IDR “Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4”

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

Preso atto dei cambiamenti climatici evidenti che alternano situazioni di siccità ad alluvioni, guidati dai recenti sviluppi normativi già in essere e di breve emanazione, tra cui il nuovo codice dei contratti, la nuova disciplina sulle acque destinate al consumo umano ed il recepimento della nuova direttiva comunitaria sulle acque reflue e dagli obiettivi imposti da Arera di raggiungimento degli standard di qualità contrattuale e tecnica, sono stati elaborati i nuovi Piani d'Investimento da parte delle due Società di Gestione.

Da non dimenticare l'ultimo driver importante che ha guidato le scelte di programmazione: l'impatto sociale del costo della bolletta, che deve essere contenuta in modo tale che sia accettabile dalla popolazione.

Nuova spinta è stata data, anche, dai finanziamenti ottenuti con il PNRR, che per ATO veronese sono stati pari a circa 74 M€.

È stato aggiornato il piano di efficientamento energetico al fine di fornire un impulso ulteriore verso il risparmio energetico da una parte e la produzione di energia da fonti rinnovabile dall'altra.

È stato dato corso, altresì, al piano strategico di adeguamento delle reti fognarie comunali, alimentato anche dal Codice di Autodisciplina approvato nel 2023 dal Consiglio di Bacino Veronese e dall'apertura fornita da Arera, che dà la possibilità di integrare nella gestione del servizio idrico anche quella delle acque meteoriche. Questo sarà un percorso di lunga durata che deve obbligatoriamente transitare attraverso la conoscenza dello stato attuale, dalla modellizzazione del sistema ed individuazione dei punti più critici e delle risorse necessarie per la gestione dello stesso, obiettivi posti nel suddetto piano.

È stato, infine, elaborato un piano che riguarda la redazione dei Piani di Sicurezza delle Acque e delle aree di salvaguardia, il tema di mettere in sicurezza le fonti idropotabili non poteva che essere al centro dell'attenzione.

Sono state svolte undici riunioni di zona, due per l'area del Garda, e nove per l'Area Veronese, che hanno visto una discreta partecipazione degli amministratori locali.

Entrambe le società hanno lavorato molto ed in sinergia con questo Ente di Governo dell'Ambito; ringrazio tutti i Funzionari che si sono prodigati per produrre i necessari documenti tecnici da trasmettere ad ARERA.

Il parere sulla proposta è favorevole.

Il Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Valentina Modena

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini